



Belgio Gand



Con il contributo di 18 viaggiatori

Cosa fare: STADHUIS, GRASLEI E KORENLEI, BEFFROI, GRAVENSTEEN, CATTEDRALE DI SAN BAVONE

Dove alloggiare: BED AND BREAKFAST

Prezzo medio: 71 €.

#### Consigliata per







Giovani e single



Mete romantiche



Verde e natura



Studenti

## Valutazione generale



## Chi c'è stato



Note redazionali: per quanto la redazione di PaesiOnLine lavori costantemente al controllo e all'aggiornamento delle informazioni turistiche, invitiamo i nostri lettori a verifi care personalmente tutte le notizie di viaggio prima della partenza. Si declina ogni responsabilità per qualunque situazione spiacevole o dannosa derivante dall'uso delle informazioni riportate sul sito



# Indicatori



Trasporti



Sicurezza



Alloggio



Mangiare E Bere



Accoglienza



Intrattenimento



Attrattive



Servizi Ai Turisti



Attività



Shopping



Accessibilità



Convenienza

## Introduzione



Gand, Gent in fiammingo, la sua lingua ufficiale, è la capitale della regione delle Fiandre Orientali e la terza città più popolosa del Belgio. Un'articolata rete di canali la collega al Mare del Nord.

Intorno all'anno 1000 contava già più di 60000 abitanti. Nel 1500, quando apparteneva alla Spagna, vi nacque l'imperatore Carlo V d'Asburgo. Imperdibile la cattedrale gotica di San Bavone, che dal 1432 conserva il superbo polittico ligneo realizzato dai fratelli Jan e Hubert van Eyck.

## Cosa vedere





# **ATTRATTIVE**

## Cattedrale di San Bavone



 $\bigcirc \bigcirc \bigcirc \bigcirc \bigcirc \bigcirc$ MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Gand è una delle principali città delle Fiandre sotto il profilo architettonico e artistico, e queste due dimensioni sembrano incontrarsi nella cattedrale dedicata a San **Bavone**, considerata uno dei migliori esempi di architettura gotica e tra le più belle chiese del nord Europa. Voluta da Carlo V, imperatore del Sacro Romano Impero e una figura tra le maggiori della storia antica, che di Gand era originario, ha conservato la sua maestosità fino ad oggi, diventando un simbolo cittadino. La sua imponente sagoma e le sue alte guglie sembrano essere visibili da ogni angolo della città, ed è una cattedrale talmente bella che da sola varrebbe un viaggio a Gand. Ma la sua bellezza non è l'unico motivo per visitarla: al suo interno è infatti conservato capolavoro dell'arte un il **Polittico** dell'Agnello europea, Polittico Gand. Mistico di una 0

monumentale pala d'altare di Jan van Eyck, apribile e composto da ben dodici pannelli di legno.

Sint-Baafsplein, Ghent

+32 9 269 20 45

#### Gravensteen



00000 MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Il Gravensteen è il Castello di Gent, appartenuto sin dalla sua costruzione ai Conti di Fiandra. Costruito già nel 1180 su commissione di Filippo d'Alsazia, si è conservato nella sua integrità fino ai giorni nostri, pur avendo subito, a cavallo tra Ottocento e Novecento, un'opera di restauro particolarmente importante.

Dalla forma imponente e massiccia, e circondato come da tradizione da un profondo fossato, il Gravensteen spicca per la sua magnificenza, che ben si può ammirare sia dai decori esterni, scavati nella pietra, e sia nell'eleganza degli interni, che alternano pietra e legno per la realizzazione di ambienti grandi, con giochi di luce e decori di grande pregio.



0

Sint-Veerleplein 11, Ghent

+32 9 225 93 06

## **Beffroi**



● ● ● ● ● MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La Torre campanaria di Gent, altrimenti detta **Beffroi** (in francese) e Belfort (in neerlandese), è la torre civica e il simbolo dell'autorità civile della città fiamminga.

Venne realizzata nel XIV secolo, precisamente tra il 1313 e il 1380, nel classico stile **gotico brabantino**, in pietra e con ricchissime decorazioni murarie, mentre la guglia che ne domina la forma, e che porta l'altezza complessiva a **quasi 100 metri**, venne più volte sostituita, di modo tale che quella attualmente visibile risale solo al 1913, quando la città ospitò l'Expo.

La torre ospita l'impressionante numero di 53 campane, che costituiscono il **Carillon** del Beffroi. Se anticamente, infatti, queste venivano utilizzate per segnalare pericoli, ora fungono da attrazione turistica.

Sint-Baafsplein, Ghent

+32 9 233 39 54

## Graslei e Korenlei



● ● ● ● MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Porto fluviale per le merci che giungevano in città dal Mare del Nord, sede delle più importanti Corporazioni - associazioni di commercianti che, di fatto, detenevano buona parte del potere cittadino, la Riva del Grano e la Riva delle Erbe, altrimenti note come **Graslei e Korenlei**, sono le due sponde che delimitavano il percorso urbano del fiume Leie nella città di Gand.

Circondate da magnifici edifici in stile gotico e fiammingo, costruiti tra il XII e il XVIII secolo, queste due sponde hanno goduto tanto di fama commerciale in passato, quanto godono di fama turistica ora, poiché passeggiarvi significa tornare indietro nel tempo, scoprire una delle zone meglio conservate della città, e ammirare come il potere e l'economia hanno reso questo luogo imponente e straordinario.

Graslei, 9000 Gent

## Museo delle Belle Arti





● ● ● ● ● MUSEI E PINACOTECHE

Il Museo delle Belle Arti di Gent (Museum voor Schone Kunsten in lingua locale) è, insieme al Museo di arte contemporanea, una delle attrazioni culturali più importanti della città fiamminga.

Aperto a inizio del Novecento, e restaurato ampiamente nel periodo 2003-2007, ospita una vasta collezione di **opere iconiche dell'arte fiamminga**, ma anche quadri provenienti da diverse parti d'Europa ed esposizioni temporanee, ognuna delle quali dura approssimativamente due anni ciascuna.

Molto importante la collezione di opere dell'artista Hieronymus Bosch, alle quali vengono spesso associate le altre di Rubens, Van Dyck e di alcuni artisti "meridionali", come il Tintoretto (Ritratto di Giovanni Paolo Cornaro) e Théodore Géricault (Ritratto di un cleptomane).

Fernand Scribedreef 1, Ghent

+32 9 240 07 00

# Museo di Arte Contemporanea



● ● ● ● ● MUSEI E PINACOTECHE

Il Museo cittadino di Arte contemporanea di Gent, conosciuto con l'acronimo SMAK (dal fiammingo Stedelijk Museum voor Actuele Kunst) fu aperto nel 1999, come sede ufficiale di una ampia collezione di opere artistiche collezionate dalla città belga a partire dagli anni successivi alla Seconda guerra mondiale.

Lo SMAK di Gent è stato oggetto, nel pur breve periodo di esistenza, di alcune polemiche e critiche, che hanno riguardato sia la sua gestione, e sia il carattere altamente provocatorio delle esposizioni ospitate, con l'effetto tuttavia di incrementarne la visibilità e conoscibilità nazionale e internazionale.

Citadelpark, 9000 Ghent+32 9 240 76 01

## **Stadhuis**





● ● ● ● ● MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Considerato uno degli edifici del potere pubblico più belli del Belgio e d'Europa, lo **Stadhuis** è il Municipio della città di Gand/Gent.

Dalla facciata monumentale stile in fiammingo. dalle proporzioni е quasi esagerate, il progetto dello Stadhuis richiese tre secoli di lavoro, ripartiti su più cantieri e con progetti che misero insieme stili gotici, rinascimentali, barocchi e più tipicamente fiamminghi, il cui progetto originale si deve agli architetti Rombout II Keldermans e Dominicus de Waghemakere.

Gli interni, nei quali ancora oggi viene amministrato - il potere cittadino. sono riccamente adornati. con decorazioni murarie e vetrate artistiche. Di particolare interesse la Pacificatiezaal, la Sala della pacificazione, nella quale si svolgono rappresentazioni in costumi tradizionali.

Botermarkt 1, Ghent

+32 9 266 51 11

## Maison d'Alijn



● ● ● O O MUSEI E PINACOTECHE

Tra i musei di Gand, la "Maison d'Alijn" è stato sicuramente il più interessante. Situato sulla riva del fiume, nel cuore del centro della città, è un museo all'apparenza scarno, piccolo e poco interessante. Si accede da una piccola porta che dà su un giardino nel quale è organizzato un piccolo ma invitante cafè. Il prezzo del biglietto non è eccessivo per gli adulti ed i ragazzi under 25 pagano solo 1 euro.

Al primo piano del museo, varie stanze raccontano le **tradizioni fiamminghe**, i riti che accompagnavano la morte e la nascita nonché le usanze, i giochi, gli abiti e tutto quanto connoti **la cultura di questo paese**. Non ci sono audioguide, ma guide cartacee in varie lingue (purtroppo non in italiano) che spiegano i reperti e le foto che si trovano nel museo.

Una seconda ala del museo è dedicata ai **mestieri**. Sono riprodotte le botteghe artigiane, dalla farmacia alla drogheria fino alla sala di un barbiere. Il museo si conclude



con un percorso **video ed audio** sulle tradizioni video e musicali nonché con delle stanze dedicate a delle riproduzioni di abitazioni degli anni '50, '60, '70.

Valutazione, OTTIMA!

- Kraanlei 65, 9000 Gent
- +32 9 269 23 50

## Parco di Beervelde



**NEI DINTORNI** 

Beervelde è considerato un must per tutti gli amanti del verde e dei giardini, e lo è più che mai in due periodi dell'anno in particolare: ogni secondo week end dei mesi di maggio e di ottobre, infatti, i giardini di Beervelde diventano protagonisti di un importante evento del settore.

Sono circa 200 i vivaisti, i designer e gli artigiani chiamati a mettere in mostra un'incredibile varietà di piante, fiori e articoli da giardino, al fine di creare una delle più spettacolari celebrazioni dell'orticultura in Belgio. Un appuntamento da godere all'aria aperta, ma senza rinunciare ad un contesto elegante e rilassato.

## **Patershol**



VIE PIAZZE E QUARTIERI

Il quartiere di Patershol rappresenta il cuore medievale della città di Gand e di certo è il posto dove trovare i suoi scorci più caratteristici. Delimitato da Lange Steenstraat. Grauwpoort. Sluizeken. Kraanlei e Geldmunt, è uno dei luoghi da non perdere per immergersi nella più autentica atmosfera d'altri tempi che la delle cittadina Fiandre possa offrire. Perdendovi tra i labirintici vicoli di Patershol avrete delle continue sorprese, a partire dai deliziosi ristoranti spesso ricavati all'interno di eleganti palazzi storici, che in passato erano le residenze dei mercanti. Tra i maggiori punti di interesse del quartiere, non mancate di visitare gli edifici trecenteschi del convento dei Carmelitani dell&rsquoorfanotrofio, il primo sede mostre e convegni e il secondo trasformato in un delizioso caffè.

## Ponte e Chiesa di San Michele





#### MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Il ponte di San Michele è un ponte storico della città di Gand caratterizzato da una preziosa architettura, ed è anche il punto lungo quale una passeggiata assolutamente d'obbligo. Rappresenta un luogo di grande importanza storica e, allo stesso tempo, regala le viste migliori sul fiume e sulla cattedrale di San Bavone, che è il maggiore edificio storico di questa incantevole cittadina delle Fiandre. Proprio qui, a due passi dal ponte, si trova la chiesa omonima, facilmente riconoscibile in quanto si presenta come una chiesa incompiuta alla quale manca la guglia finale.

## Chiesa di San Nicola



#### MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Principale e più antica chiesa cattolica di Gand, la Chiesa di San Nicola di Bari venne costruita sul sito di precedenti edifici religiosi, a partire dal XII secolo e fino al XV circa.

Dall'impianto a croce latina, con tre navate, abside non sporgente rispetto all'edificio e transetto, si distingue per la **ricchezza dell'architettura**, soprattutto nella parte esterna, che venne ampiamente recuperata e restaurata nel Novecento dopo che, a seguito dell'abbandono sofferto nel Cinquecento e della ricostruzione interna del Seicento, si resero necessari lavori di consolidamento molto ampi.

- Ca
  - Cataloniëstraat, Ghent
- +32 9 234 28 69

**Tour in Battello** 





● ● ● ● O ITINERARI ED ESCURSIONI

## **Come arrivare**

Gand è una città situata a 30 minuti da Bruxelles, raggiungibile in treno dalla capitale belga e percorribile a piedi.

Si consiglia di visitare qualsiasi città belga durante il week-end per usufruire del biglietto a metà prezzo "week-end ticket". Per la tratta Gand-Bruxelles il prezzo a/r è di circa 10 Euro.

Arrivati alla stazione, si puo' prendere il Tram n°1 per andare in centro (scendere alla fermata Korenmarkt). Si arriva proprio vicino alla torre dell'orologio dietro la quale si trova l'info point. Qui si possono richiedere info e mappe della città nonchè una breve brochure che suggerisce un tour della città della durata di due ore con indicazione di monumenti, piazze e relative didascalie.